

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Sesta Commissione consiliare

6428

 **Consiglio Regionale del Veneto**
N del 02/05/2019 Prot.: 0006428 Titolario 2.8
CRV CRV spc-UPA

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio regionale

SEDE



X LEGISLATURA

Oggetto: **proposta di legge statale n. 36** da trasmettere al Parlamento Nazionale ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione d'iniziativa dei Consiglieri Pigozzo, Zottis, Fracasso, Azzalin, Moretti, Salemi, Sinigaglia, Zanoni e Guarda: "Modifica del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio."

Si trasmette, in allegato alla presente, il testo della proposta di legge statale n. 36, licenziata dalla Sesta Commissione consiliare a maggioranza, nella seduta del 30 aprile 2019.

Distinti saluti.

D'ORDINE DEL PRESIDENTE
Alberto VILLANOVA

LA RESPONSABILE
dottoressa Michaela Colucci

Allegati:
- relazione
- articolato
- scheda certificazione

MC/KP
Prot. n. 10805 del 05/05/2017
O:\SESTA COMMISSIONE\PRATICHE\Pratica n. 033 - PDL 36\AULA\Lettera trasmissione PDL 36.rtf

Politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca; politiche per la cultura, la promozione della legalità, il turismo e lo sport

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701355 tel
+39 041 2701463 fax
com6@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

SESTA COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca;
politiche per la cultura, la promozione della legalità, il turismo e lo sport)

Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento Nazionale ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione n. 36 relativo a:

**MODIFICA DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2011, N. 79
"CODICE DELLA NORMATIVA STATALE IN TEMA DI
ORDINAMENTO E MERCATO DEL TURISMO, A NORMA
DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246,
NONCHÉ ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/122/CE, RELATIVA
AI CONTRATTI DI MULTIPROPRIETÀ, CONTRATTI RELATIVI AI
PRODOTTI PER LE VACANZE DI LUNGO TERMINE, CONTRATTI DI
RIVENDITA E DI SCAMBIO."**

Testo licenziato dalla Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto

A seguito dell'assegnazione per l'istruttoria del:

PROGETTO DI LEGGE STATALE N. 36

di iniziativa dei consiglieri Pigozzo, Zottis, Fracasso, Azzalin, Moretti, Salemi, Sinigaglia, Zanoni e Guarda

Licenziato il 30 aprile 2019 nella seduta n. 23
con la seguente votazione:

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	29	19		10
Maggioranza richiesta	15			

Incaricato di relazionare in aula il Consigliere Bruno PIGOZZO
(relazione di maggioranza)

Incaricato di relazionare in aula il Consigliere Alberto VILLANOVA
(relazione di minoranza)



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE STATALE N. 36

**MODIFICA DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2011, N. 79
“CODICE DELLA NORMATIVA STATALE IN TEMA DI
ORDINAMENTO E MERCATO DEL TURISMO, A NORMA
DELL’ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246,
NONCHÉ ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/122/CE, RELATIVA
AI CONTRATTI DI MULTIPROPRIETÀ, CONTRATTI RELATIVI AI
PRODOTTI PER LE VACANZE DI LUNGO TERMINE, CONTRATTI DI
RIVENDITA E DI SCAMBIO.”**

Testo licenziato dalla Sesta Commissione consiliare

**MODIFICA DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2011, N. 79
"CODICE DELLA NORMATIVA STATALE IN TEMA DI
ORDINAMENTO E MERCATO DEL TURISMO, A NORMA
DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246,
NONCHÉ ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/122/CE, RELATIVA
AI CONTRATTI DI MULTIPROPRIETÀ, CONTRATTI RELATIVI AI
PRODOTTI PER LE VACANZE DI LUNGO TERMINE, CONTRATTI DI
RIVENDITA E DI SCAMBIO."**

Relazione:

La locazione di unità abitative a fini turistici senza prestazioni di servizi è un'attività che ha visto recentemente un rapido ed inaspettato incremento, soprattutto nelle città d'arte, quali ad esempio Roma e Firenze, e con maggiore rilevanza nella fragile città di Venezia, e nelle aree vocate che più di altre risentono dei flussi turistici in aumento esponenziale.

La regolamentazione di questo particolare settore della locazione turistica, inserendosi tra disciplina la delle locazioni abitative di cui alla L. 431/1998, e quella delle attività ricettive, di cui al D.Lgs. 79/2011, oltre alle singole leggi regionali, sta evidenziando la carenza di normazione specifica in grado di modulare e prevenire gli effetti anomali di un fenomeno di grande rilevanza economica e di grande impatto sociale.

Molto spesso, infatti, il fenomeno della locazione turistica senza prestazione di servizi contribuisce in modo progressivo a compromettere il delicato equilibrio tra la salvaguardia fisica delle località ad alta intensità turistica, intesa come tutela del patrimonio architettonico, urbanistico e paesaggistico, e la loro salvaguardia sociale, intesa come la capacità di mantenere una presenza residenziale attiva dotata di una adeguata rete di servizi alla persona e alle imprese (asili, scuole, ospedali, attività commerciali e artigianali ecc.). Lo spopolamento delle località ad alta intensità turistica e in particolare dei centri storici, infatti, è purtroppo inversamente proporzionale al trend di crescita delle locazioni turistiche. A ciò si aggiunge la necessità di adeguare il settore al rispetto dei parametri fiscali, delle norme della libera concorrenza, del controllo delle presenze in termini di sostenibilità e delle condizioni di pubblica sicurezza.

È giunto quindi il tempo di porre rimedio a questo vuoto normativo attraverso un dispositivo di legge puntuale in grado di governare il fenomeno delle locazioni turistiche senza prestazioni di servizi, attualmente normato dal decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/ce, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio.", che rappresentano una delle principali criticità nella gestione dei flussi turistici.

Le affittanze turistiche sono normate sia a livello regionale, per quanto riguarda la classificazione con prestazione di servizi, sia a livello statale per la tipologia senza prestazione di servizi, per cui è necessario agire contestualmente su entrambi i fronti.

La presente proposta di legge statale, quindi, viene presentata al fine di apportare all'articolo 53 del decreto legislativo n. 79 del 2011 una modifica che consenta alla normativa regionale di intervenire sulla disciplina e durata della locazione turistica.

Ciò, al fine di permettere che a livello regionale siano armonizzabili fra loro i regimi che caratterizzano le diverse tipologie di ricettività turistica, consentendo alle Regioni di poter introdurre un limite massimo di durata per le locazioni degli alloggi. Ciò anche al fine di eliminare la concorrenza sleale con le altre tipologie turistiche ricettive, nonché l'abuso della professione e l'evasione fiscale.

*Sulla proposta di legge statale la Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 30 aprile 2019, ha espresso a maggioranza (favorevoli: il consigliere **Colman** del Gruppo consiliare Liga Veneta-Lega Nord, il consigliere **Dalla Libera** del Gruppo consiliare Veneti Uniti, il consigliere **Ferrari** del Gruppo consiliare Alessandra Moretti Presidente, la consigliera **Salemi** del Gruppo consiliare Partito Democratico, la consigliera **Zottis** del Gruppo consiliare Partito Democratico, il consigliere **Scarabel** del Gruppo consiliare Movimento 5 stelle; astenuto il presidente **Villanova** del Gruppo consiliare Zaia Presidente) parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.*

**MODIFICA DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2011, N. 79
"CODICE DELLA NORMATIVA STATALE IN TEMA DI
ORDINAMENTO E MERCATO DEL TURISMO, A NORMA
DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246,
NONCHÉ ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/122/CE, RELATIVA
AI CONTRATTI DI MULTIPROPRIETÀ, CONTRATTI RELATIVI AI
PRODOTTI PER LE VACANZE DI LUNGO TERMINE, CONTRATTI DI
RIVENDITA E DI SCAMBIO."**

**Art. 1 - Modifica dell'articolo 53 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79
"Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del
turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246,
nonché attuazione della direttiva 2008/122/ce, relativa ai contratti di
multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine,
contratti di rivendita e di scambio."**

1. All'articolo 53 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, dopo le parole: "Gli alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche, in qualsiasi luogo ubicati, sono regolati dalle disposizioni del codice civile in tema di locazione" sono aggiunte le parole: "e dalla normativa regionale sulla disciplina e durata della locazione turistica".

Art. 2 - Disposizione transitoria.

1. Ai contratti di locazione in corso alla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla loro conclusione, continuano ad applicarsi le disposizioni precedenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

INDICE

ART. 1 - MODIFICA DELL'ARTICOLO 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 MAGGIO 2011, N. 79 "CODICE DELLA NORMATIVA STATALE IN TEMA DI ORDINAMENTO E MERCATO DEL TURISMO, A NORMA DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246, NONCHÉ ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/122/CE, RELATIVA AI CONTRATTI DI MULTIPROPRIETÀ, CONTRATTI RELATIVI AI PRODOTTI PER LE VACANZE DI LUNGO TERMINE, CONTRATTI DI RIVENDITA E DI SCAMBIO." 4

ART. 2 - DISPOSIZIONE TRANSITORIA.....4

ART. 3 - ENTRATA IN VIGORE.....4